

i1000(o)cchi

Festival internazionale del cinema e delle arti

SABATO 14 SETTEMBRE SECONDA GIORNATA DEL FESTIVAL TRIESTINO

Focus di I MILLE OCCHI su Valerio Zurlini

**In serata Emiliano Morreale presenta *Seduto alla sua destra*
Si chiude oggi l'omaggio al veneziano Gianni Da Campo**

Secondo appuntamento per la dodicesima edizione di **I MILLE OCCHI – Festival internazionale del cinema e delle arti, dal 13 al 17 settembre al Teatro Miela di Trieste**. Dopo la preinaugurazione della **Mostra Caielli** e la serata inaugurale di venerdì che ha visto l'ospite d'eccezione **Enrique Irazoqui**, attore protagonista di ***Il vangelo secondo Matteo***, il festival continua sin dalla mattina con i suoi recuperi preziosi, con documenti e film a tema religioso che rinviano agli omaggi del giorno a **Valerio Zurlini** e al veneziano **Gianni da Campo**. In serata, il raro ***Seduto alla sua destra*** di Zurlini verrà presentato da **Emiliano Morreale**, neoconservatore della **Cineteca Nazionale**

La XII edizione di **I MILLE OCCHI - Festival Internazionale del cinema e delle arti** continua dopo la serata inaugurale di venerdì 13 che ha visto la proiezione di ***Il vangelo secondo Matteo*** di Pasolini alla presenza d'eccezione dell'attore protagonista **Enrique Irazoqui** e del critico cinematografico **Padre Virgilio Fantuzzi**.

La giornata di sabato è invece interamente dedicata ai molti spunti e rimandi offerti dal cinema di **Valerio Zurlini**, a cui **I MILLE OCCHI** aveva già dedicato lo scorso anno una retrospettiva integrale. La sezione monografica, appositamente intitolata ***L'ombra: il cinema italiano da Zurlini a Zurlini***, inizia già dalla mattina alle **ore 10**, con ***L'avventura di un povero cristiano*** (1974) di Ottavio Spadaro e ***Francesco giullare di Dio*** (1950) di **Roberto Rossellini**. Il primo è la riduzione televisiva dell'omonimo dramma di **Ignazio Silone**, precedentemente rappresentata a teatro da Valerio Zurlini e con un cast che vede, tra gli altri, **Riccardo Cucciolla** e **Ferruccio De Ceresa**. Lo sceneggiato mette in scena la vicenda del "Gran Rifiuto" di **Papa Celestino V**, il pontefice che Dante nella Divina Commedia confinò "per viltade" all'Inferno, una figura tornata attuale quest'anno dopo le dimissioni di Papa Benedetto XVI. Ad esso seguirà il capolavoro di Rossellini ***Francesco giullare di Dio***, la pellicola ispirata ai Fioretti di **Francesco D'Assisi** che verrà preso a modello di spontaneità interpretativa e autenticità spettacolare da Pasolini per il suo ***Il vangelo secondo Matteo***, riferimento primario, a propria volta, per ***Seduto alla sua destra*** di Valerio Zurlini.

Proprio quest'ultimo, uno dei titoli meno noti del cineasta bolognese, verrà presentato alle **ore 21** insieme a due testimonianze televisive del regista: introdotto dal neoconservatore della **Cineteca Nazionale Emiliano Morreale**, ***Seduto alla sua destra*** (1968), con **Franco Citti** e **Woody Strode**, è la rilettura in chiave evangelica delle vicissitudini esistenziali e politiche del leader indipendentista congolese **Patrice Lumumba**. Ad esso seguirà l'intenso ***Il sapore del grano*** (1986), alla presenza del regista Gianni Da Campo. Si tratta dell'ultimo lungometraggio del cineasta veneziano, la cui realizzazione venne incoraggiata anni prima dal

suo stesso mentore **Valerio Zurlini**, che lo lodò il progetto definendolo "un film per un'altra civiltà."

Di **Da Campo** verrà proposto nel pomeriggio, alle **ore 15**, il secondo lungometraggio **La ragazza di passaggio** (1970), in cui vengono trattati i temi del femminismo e dell'emancipazione sociale con lo stile intimo tipico del cineasta veneziano. Il film, come fu per François Truffaut con il suo ciclo di film su Antoine Doinel, vede al centro della vicenda nuovamente il personaggio interpretato da **Duilio Laurenti**, l'attore che da bambino era protagonista del precedente **Pagine chiuse** (1968).

Ad esso seguirà alle **ore 18** uno dei capolavori di Valerio Zurlini, **Cronaca familiare** (1962), un dramma con **Marcello Mastroianni** tratto dal romanzo di **Vasco Pratolini**, che verrà proiettato nella sua prima versione presentata alla Mostra di Venezia unitamente a una testimonianza televisiva del regista. Il film sarà preceduto da **I diavoli volanti** di **Edward Sutherland**, una comica di **Stanlio e Ollio** citata all'interno della pellicola. **I MILLE OCCHI** torneranno sui due grandi comici americani anche dopo la proiezione di **Cronaca familiare**, quando si potrà vedere il raro filmato amatoriale **Stan visits Ollie** di Andy Wade, un breve documento che immortala i due divi in tarda età.

Il festival **I 1000(o)cchi** è ideato e realizzato dall'**Associazione Anno uno** in partnership con la **Cineteca del Friuli** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale**. Realizzato con il contributo di **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, **Provincia di Trieste**, **Comune di Trieste** e **Fondazione Kathleen Foreman Casali**.

Ufficio stampa Francesca Bergamasco

ufficiostampa@imilleocchi.com

tel 333 4389786

Informazioni:

segreteria@imilleocchi.com

tel/fax 040 349 88 89

Il sito del Festival: www.imilleocchi.com

Gli approfondimenti del Festival: milleocchisulfestival.tumblr.com